



L'unione fa la forza ...



Veduta aerea di Cadimare
Foto realizzata da
Riccardo Cerliani

AMERIGO LUALDI

Inutile fare gli ipocriti.

Non sarà un Natale facile e i motivi li conosciamo tutti. La crisi economica morde; le famiglie incontrano sempre maggiori difficoltà ad arrivare in fondo al mese; cresce l'esercito dei nuovi poveri; i giovani non trovano lavoro.

Nel contempo, la corruzione dilaga e i disonesti ingrassano. Basta leggere le cronache dei quotidiani o seguire le trasmissioni televisive per rendersene conto.

Non sarà un Natale facile per i lavoratori, sia dipendenti sia autonomi, per i pensionati, per le giovani coppie che vorrebbero mettere su casa ma non ce la fanno.

Per questo, in una situazione del genere che tutti speriamo al più

presto verso il crinale discendente in quanto - per una questione fisica - dopo l'erta faticosa c'è sempre la discesa (meglio se dolce), occorre fare quadrato e attendere che finisca la nottata.

Un'esigenza, più che un auspicio.

Valida in ogni ambiente e situazione ma, per quanto riguarda il nostro piccolo, e in particolare la comunità in cui viviamo, del tutto salutare e salvifica.

Per restare a noi che un contributo in questo senso cerchiamo di darlo attraverso le nostre attività sociali, culturali e sportive, pure servendoci di questa pubblicazione, è positivo constatare come la strada intrapresa sia quella giusta.

Rancori, invidie, piccole e stupide faide di paese sembrano finalmente su-

perate. Cadimare e i suoi abitanti, in questi ultimi tempi, hanno acquisito una maturità che forse prima non avevano perdendosi troppo spesso in inutili ma deleterie contrapposizioni.

Mai come in questo momento, tanto particolare e molto difficile, il serrare le fila e remare (trattandosi della capitale della voga, questa similitudine si attaglia perfettamente a Cadimare) lungo la medesima rotta si rendono indispensabili.

L'importante è farlo per intima convinzione, senza esserci costretti.

Mi hanno chiesto, in quanto direttore responsabile, di scrivere queste righe in occasione del numero natalizio del giornale.

Il filo conduttore - mi hanno suggerito - dev'essere “L'unione fa la forza” e, siccome non mi piace recitare

da moralista né da saputello né, tantomeno, da demagogo, mi limito a osservare che, forse, non ci sarebbe neppure bisogno di discutere su un concetto così ovvio e banale.

Ma spesso la vita, il lavoro, la famiglia, gli amici e pure i “nemici” ci impongono di fermarci e di riflettere sul senso perduto della comunità e sulla necessità di non perderci nell'individualismo o, peggio, nell'egoismo.

Siamo a ridosso del Natale e non serve essere credenti per sentire questa esigenza di fratellanza. Anche da laici, da agnostici o da atei si può e si deve aspirare alla solidarietà e alla fratellanza.

Buon “difficile” Natale a tutti.

Da Tellaro a Porto Venere, dal campanile di San Giorgio alle bocche di San Pietro.

Editoriale del Presidente

**La Storia
ci insegna
che
"UNITI SI VINCE"**



Quando Cadimare 2000 mosse i primi passi, sostenne fortemente l'aggregazione e la partecipazione dei cittadini favorendone la crescita.

Le molte adesioni e il grande consenso, dimostrarono che imboccammo la strada giusta.

*Protagonista nella sua massima espressione fu il primo Presidente **Antonio Logli**, che ricordiamo con immutato affetto e riconoscenza a circa sette anni dalla scomparsa.*

I soci fondatori furono i precursori del cambiamento, dediti in quel periodo ad uno straordinario impegno sul territorio; più la collaborazione è intensa maggiore sarà la coesione e la forza del gruppo soprattutto se gli sforzi di tutti convergono verso i stessi obiettivi. L'impegno prodotto, deve rappresentare più adeguatamente la posizione della maggioranza in coerenza con le azioni di vita quotidiana.

Grazie alla perseveranza e la tenacia di tante persone di buona volontà, oggi possiamo raccogliere i primi frutti.

*Dalle idee e buoni propositi ai fatti; il **30 Settembre u.s.**, nell'ambito della giornata "PULIAMO IL MONDO" organizzata da **LEGAMBIENTE** possiamo definire (senza esagerare) una giornata "STORICA" per il futuro della nostra tanto amata Borgata.*

*Le Associazioni di Cadimare: i Dirigenti di **SMS, Spiaggia Azzurra e Cadimare 2000** unitamente ai molti cittadini, hanno lavorato gomito a gomito condividendo le gioie e la fatica di un momento straordinario, dimostrando uno smisurato amore per la propria terra.*

E' stato gratificante intensificare i rapporti e le relazioni interpersonali, avanti, non si torna più indietro. . .

Giuseppe Meola

Redazione:

Roberta Maddaloni, Egeo Scarpato, Andrea Borsetto, Michele Bifulco, Giuseppe Meola, Rita Del Giacco, Manuela Mingotti, Luigia Di Fraio, Erminia Simeone

A questo numero hanno collaborato:

Rita Del Giacco, Erminia Simeone, Michael Buschini, Massimo Pennacchi, Michele Bifulco, Nina Meloni, Clara Paganini

Direttore Responsabile: Amerigo Lualdi

Progetto Grafico e Stampa: La Poligrafica (SP)

N. 5 - DICEMBRE 2012

Associazione Cadimare 2000 Onlus - Via Grado (Sca.ta delle Scuole) - Tel. 0187 257108
Fax 0187 257384 - e-mail: direttivo@cadimare2000.191.it - sito: www.cadimare2000.it

ORGANIGRAMMA

Presidente: Giuseppe Meola

Vice Presidente: Andrea Borsetto

Segretario: Roberta Maddaloni

Tesoriere: Manuela Mingotti

Economi: Giuseppe Esposito, Paolo Partino, Francesco Sommovigo

Consiglieri: Benito Partino, Egeo Scarpato, Erminia Simeone, Bifulco Michele, Rita Del Giacco

Coordinatrice: Luigia Di Fraio

COLLEGIO DEI REVISORI: Augusto Faggioni, Gianfranco Mori, Ciro Di Fraio

CONSIGLIO DEI GARANTI

Ivano Argenti, Ida Iaccarino, Gennaro La Spina, Arrigo Vanacore, Massimiliano Logli

ADERENTE AL SISTEMA TURISTICO LOCALE

La Redazione ringrazia sentitamente tutti coloro che si sono adoperati con spirito collaborativo alla pubblicazione del presente numero



NOZZE D'ORO

Straordinario traguardo raggiunto dal nostro compaesano Umberto Bertirotti e da Marisa Carpena, uniti in matrimonio il 21 Ottobre 1962.

La Redazione di Cadimare 2000 si unisce ai figli Giulio e Valeria ed ai nipoti Edoardo, Leonardo ed Alessandro nel formulare i più sentiti rallegramenti e affettuosi auguri per altrettanti anni felici insieme.



AUTO2000



LA SPEZIA

Unica Concessionaria per la provincia di La Spezia e la Lunigiana

Via Provinciale Piana - Loc. Bottagna Vezzano Ligure (SP) - Tel./Fax 0187 991057 - 0187 991124



LE PERSONE ANZIANE: ASPETTI GENERALI E CONSIGLI PRATICI PER UNA TUTELA LEGALE E SOCIALE SEMPRE MAGGIORE

Gent.mi Lettori con questo articolo, continua la mia collaborazione con l'Associazione di Volontariato "Cadimare 2000 ONLUS" e la sua rivista ufficiale, cominciata nel numero precedente con l'analisi del mondo del volontariato e dei suoi risvolti, legali e sociali, cercando adesso di focalizzare la mia e la vostra attenzione su una categoria sociale ed umana di primaria e fondamentale importanza, vale a dire i soggetti anziani, troppo spesso relegati o ghetizzati dalla cosiddetta "società moderna" e che, al contrario, costituiscono ancora oggi sia una risorsa importante e preziosa, sia la memoria storica vivente del nostro passato, la cui reale e completa analisi e comprensione rappresenta una condizione determinante per il nostro vivere futuro.

La popolazione anziana rappresenta oggi una categoria sociale "a rischio", troppo spesso esposta al pericolo di chi, senza alcuno scrupolo o morale, cerca di sfruttare a proprio vantaggio e per finalità assolutamente illecite, le difficoltà fisiologiche connesse all'espletamento delle normali attività quotidiane: proprio sotto tale profilo, il legislatore è intervenuto, con la Legge 09 gennaio 2004, n. 6, istituendo una forma particolare di tutela giuridica, temperata dalla minore limitazione possibile della capacità di agire: l'amministratore di sostegno.

Fino all'approvazione della legge n. 6/2004, difatti, erano previste nel Codice Civile due forme di tutela giuridica delle persone giuridicamente capaci, in quanto maggiorenni, ma incapaci, totalmente o parzialmente, di intendere e di volere, cioè della inidoneità del soggetto a curare i propri interessi e di compiere atti giuridici ritenuti validi e meritevoli di tutela da parte dell'ordinamento giuridico: l'interdizione e l'inabilitazione.

L'interdizione costituisce la misura più grave ed estrema, che richiede una condizione di infermità assoluta e comporta la limitazione completa della capacità di agire, mentre l'inabilitazione rappresenta una soluzione "intermedia", ma comunque sempre grave che richiede sempre una condizione di infermità di mente, lo stato della quale non è talmente grave da far luogo all'interdizione.

A questi due istituti, con la legge 6/2004, si è aggiunto quello dell'amministratore di sostegno, con la volontà, come già ricordato, di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive, in tutto o in parte, di autonomia, mediante interventi di sostegno, temporaneo o permanente, che siano di più semplice e veloce applicazione rispetto alle comuni pratiche dell'interdizione o dell'inabilitazione: la novità del nuovo istituto è rappresentata da un completo mutamento di prospettiva, poiché ad una situazione di generale incapacità o semincapacità del soggetto, in conseguenza dei provvedimenti di interdizione o di inabilitazione, il nuovo istituto sostituisce

una situazione di generale capacità del beneficiario, salvo che per gli atti espressamente eccettuati dal decreto del Giudice Tutelare.

L'amministratore di sostegno, pertanto, non sostituisce, ma coadiuva, assiste ed interagisce con la persona interessata nell'espletamento delle attività giuridicamente rilevanti, costituendo, pertanto, una forma peculiare di tutela e di rappresentanza delle persone in grado di debolezza o, in ogni caso, di soggetti per i quali sussiste l'esigenza di una misura protettiva che porta a situazioni parziali di incapacità legale.

Va infatti evidenziato come possano beneficiare della figura dell'amministratore di sostegno le persone che, per effetto di una infermità o di una menomazione, fisica o psichica, si trovino nella impossibilità, anche parziale, di provvedere ai propri interessi, là dove tale termine si riferisce non soltanto agli affari di indole economica e patrimoniale, ma anche a tutti gli altri atti della vita civile che afferiscano alla cura della persona ed all'adempimento dei doveri familiari, pubblici e privati.

Dal momento che deve, inevitabilmente, sussistere un rapporto fiduciario tra l'amministratore di sostegno ed il soggetto interessato, la scelta del primo deve avvenire con esclusivo riguardo alla cura ed agli interessi del secondo: nella scelta il giudice tutelare deve preferire, ove possibile, il coniuge che non sia separato legalmente, la persona stabilmente convivente, il padre, la madre, il figlio, il fratello o la sorella, il parente entro il quarto grado ovvero il soggetto designato dal genitore superstite con testamento, atto pubblico o scrittura privata autenticata.

L'amministratore di sostegno, inoltre, può essere designato anche dallo stesso interessato, in previsione della propria eventuale futura incapacità, con atto pubblico o scrittura privata autentica.

Proprio in funzione della minore compromissione possibile della capacità di agire, il decreto di nomina dell'amministratore di sostegno da parte del Giudice Tutelare deve contenere la durata dell'incarico, che può essere anche a tempo indeterminato, l'oggetto dell'incarico e gli atti che l'Amministratore ha il potere di compiere in nome e per conto del beneficiario: vale la pena sottolineare, pertanto, come il beneficiario non assuma un ruolo

unicamente ed esclusivamente passivo, dal momento che conserva pienamente la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno, individuati espressamente nel decreto di nomina del giudice tutelare.

L'Amministratore di Sostegno ha dei precisi doveri nello svolgimento del suo incarico, in quanto deve tenere conto, preliminarmente, dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario, nonché ha l'obbligo di informare tempestivamente il beneficiario sugli atti da compiere e, in caso di dissenso con lo stesso beneficiario, il

giudice tutelare, dovendo presentare altresì periodicamente, come indicato nel decreto di nomina, al Giudice Tutelare una relazione sulle attività svolte e sulle condizioni di vita del beneficiario e, al termine dell'incarico, presentare il

conto finale della propria amministrazione, che deve essere approvato dal giudice tutelare.

Risulta evidente come l'amministratore di sostegno costruisce certamente una importante forma di tutela giuridica, che tende a tutelare soprattutto le persone anziane che non sono in grado totalmente di adempiere agli atti, ormai sempre più frenetici, che sono imposti dalla vita quotidiana, ma, inevitabilmente, non può certamente eliminare nella maniera assoluta il pericolo di comportamenti spregiudicati ed illeciti di chi, purtroppo, tende ad approfittarsi della buona fede e delle difficoltà delle persone anziane: mi riferisco in particolar modo, e le cronache lo evidenziano ogni giorno, delle truffe perpetrate con la scusa di recarsi a leggere il contatore della luce o dell'acqua o con la necessità di portare al figlio del povero malcapitato una somma di denaro di cui ha impellente bisogno.

In questa sede, vorrei soltanto evidenziare alcuni consigli pratici che possono, per lo più, ingenerare nel truffatore il legittimo pensiero che non si stanno trovando di fronte alla persona anziana sprovveduta e della quale possono disporre come e quanto vogliono, ma di un soggetto all'erta e che non si fida delle prime parole dette, magari con apparente gentilezza e cortesia: ciò è molto importante, dal momento che il truffatore, spesso e volentieri, ben può desistere dalle proprie azioni, quando si rende

conto che il terreno che si è preparato con cura, al contrario è pieno di ostacoli e difficoltà!

Proprio per questi motivi, gli addetti della luce e delle altre utenze abitative devono essere assolutamente riconoscibili con un tesserino di riconoscimento e non possono chiedervi soldi, dal momento che l'eventuale richiesta di somme di denaro per bollette, nuovo allacci, modifica contratto ecc., vi dovrà pervenire direttamente con comunicazione scritta da parte dell'ente erogante il servizio. E anche se il soggetto ha un tesserino di riconoscimento, non fatevi scrupolo a chiedere allo stesso di aspettare fuori dalla vostra abitazione, in modo tale che possiate telefonare all'ente interessato e verificare se proprio quel giorno hanno mandato un loro incaricato: uno scrupolo maggiore, difatti, non è certamente negativo e riuscirà ad eliminare ogni sorta di dubbio.

Così non vi fidate mai di persone che si qualificano come incaricate di vostro nipote o vostro figlio, che vi chiedono soldi per loro: se un vostro parente ha bisogno di soldi, sarà lui a chiedervelo direttamente e non incaricherà mai persone che voi non conoscete e che non avete mai visto.

Infine voglio segnalare un altro fenomeno in espansione, la cd. "truffa automobilistica", anche questa particolarmente frequente soprattutto ai danni delle persone più anziane: ad un mio cliente, difatti, è successo di essere fermato da un passante, che gli imputava, con la sua macchina, di averlo toccato alla gamba sinistra e fatto cadere mentre stava attraversando la strada: il mio assistito è caduto dalle nuvole, dal momento che era assolutamente convinto di non avere investito nessuno e che la persona che denunciava il fatto si trovava a debita distanza. Questa persona, guarda caso, ha cominciato a riferirgli la necessità di recarsi al Pronto Soccorso e che l'altro avrebbe dovuto denunciare la cosa alla Assicurazione, ma, per sveltire il tutto ed evitando così il pericolo dell'aumento del premio assicurativo, si sarebbe "accontentata" di ricevere subito la somma di cinquecento euro: in questo caso, il mio cliente non ha fatto altro che informare l'interessato che avrebbe provveduto a chiamare subito la polizia per effettuare tutti gli accertamenti del caso e, qualora fosse emersa una sua responsabilità in merito, sarebbe immediatamente andato alla assicurazione a fare la denuncia di sinistro, in modo che il presunto investito avrebbe certamente ricevuto l'importo adeguato per il risarcimento del danno: guarda caso, alla parola magica di chiamare la polizia, il soggetto si è subito dileguato con una certa fretta..... la gamba sinistrata non gli faceva più male, anzi era miracolosamente guarita.....

AVV. MASSIMO PENNACCHI
Consulente Legale del Centro di Servizio per il Volontariato "VIVERE INSIEME"



LA XII EDIZIONE RISULTATI DA RECORD

UN GRAZIE DI CUORE AI VOLONTARI: SQUADRA VINCENTE

Una manifestazione sempre in crescendo

Il ciclo di preparazione delle acciughe ripiene richiede un particolare impegno.

La peculiarità del prodotto, tipicamente nostrano, è di aver saputo tramandare di generazione in generazione la competenza, unitamente all'abilità nell'associare gli ingredienti, soprattutto genuini di questa prelibata pietanza che caratterizza la produzione cadamota.

Le sapienti mani di Sandra, Giulia, Gemma, Valeria, Elena, Rosita, Franca, Silva e Rosa (Di Fraia) coordinate da Luigia e la costante presenza dell'intramontabile Benito a noi molto caro, hanno prodotto anche per l'ultima edizione (XII) di Cadimare... sapori 2012, oltre 5500 aggiughe ripiene (rimane imbattuto il record di oltre 7500).

A loro dobbiamo un ringraziamento infinito per la dedizione, senso di appartenenza e l'amore per la nostra Associazione, un gruppo a dir poco straordinario.



Una fase della preparazione delle acciughe ripiene



I dolci unici per bontà, di produzione cadamota hanno numeri da record (207), la regina è Sandra.

Un doveroso ringraziamento a: Laura, Ida, Rita (Del Giacco), Giulia, Angelina, Federica, Isola, Barbara.

Albo Acciuga d'Oro

2004 - Carlo Vanacore

2005 - Leonardo Di Bonito

*2006 - Alla memoria di
Antonio Logli*

2007 - Ida Iaccarino

*2008 - Alle donne impegnate
nella preparazione delle acciughe*

2009 - Benito Partino

*2010 - Alla memoria di
Euro Da Pozzo*

*2011 - Piero Faggioni e
Gianfranco Mori*

2012 - Enzo e Massimo D'Aprile



I premiati dell'Edizione 2012: Enzo e Massimo (nella foto) D'Aprile



ESTEMPORANEA 2012

RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Anche quest'anno, come da tanti anni, è diventata ormai una tradizione, abbiamo realizzato un ricchissimo ed interessante programma di attività legate all'arte, rivolto sia ai giovani artisti che agli artisti affermati.

Il programma studiato per i giovani artisti era articolato in più momenti, quasi tutti i pomeriggi si realizzava un laboratorio con un tema diverso ogni giorno:

1) personaggi realizzati con carta di giornale e carta crespata

2) modellazione della creta

3) colorazione dei manufatti di creta

4) composizioni con conchiglie di vario genere, realizzazione di fiori, farfalle, barche ecc.

5) illustriamo una favola con vari disegni in sequenza

6) estemporanea dei piccoli artisti su tele di cm. 30x30

Come sempre i laboratori dei giovani artisti riscuotono un successo notevole, la partecipazione è numerosa.

Appena preparo i tavoli per iniziare il lavoro i bambini accorrono a frotte e con grande entusiasmo ed impegno si dedicano alle loro creazioni, realizzando opere veramente straordinarie, ma il momento culminante è quello dell'estemporanea di pittura dei piccoli alla quale partecipano con un entusiasmo e un'applicazione da far invidia agli adulti, persino bimbi di due anni hanno chiesto una tela e hanno realizzato composizioni deliziose.

A conclusione della manifestazione, nel pomeriggio della domenica, abbiamo preparato una mostra con tutti i lavori realizzati alla quale ha fatto seguito la consegna ad ogni piccolo artista di un attestato di partecipazione in carta pergamena accompagnato da un piccolo oggetto ricordo.

NINA MELONI



La manifestazione più importante, “CADAMA' ART”, giunta alla quest'anno alla seconda edizione, seguita con grande interesse da tutti e molto apprezzata, è stata l'estemporanea dei pittori che per tre serate si sono impegnati nella realizzazione di grandi tele, disposte a semicerchio su grandi cavalletti nell'area della pinetina prospiciente al mare e accanto ai tavoli dove si consumava la cena.

Dieci pittori: Rosa Maria Santarelli, Gianluca Bettanin, Alessio Guano, Giò Batta Framarin, Antonella Boracchia, Franco Sarzani, Gianni Gozzani, Graziano Tonelli, Guido Barbagli e Annamaria Tarolla con il loro lavoro hanno dato vita ad uno spettacolo straordinario che attirava l'attenzione di tutti i presenti e arricchiva notevolmente la festa.



e il critico d'arte Giovanna Riu per la competente e apprezzata descrizione delle opere realizzate dai pittori della estemporanea.

Si ringraziano per l'organizzazione il pittore Giò Batta Framarin dell'Associazione “SAN MARTINO DI DURASCA”



SERATA DENSA DI EMOZIONI, BENTORNATO A CASA

La forza delle radici

Cadimare mi ha fatto sentire a casa!

Forse lo abbiamo scritto nel nostro DNA di perenni emigranti: quando un figlio ritorna dopo essere stato lontano, si deve far festa. Noi siamo gente schiva, chiusa, ma siamo governati da una ferrea legge dettata dal cuore e lontana da false apparenze.

E quando il cuore si apre, scompaiono anche i contorni del mondo che ci circonda.

I ricordi di un bambino sono sempre più grandi – fisicamente intendo – della realtà: fateci caso, tutto ci sembra di dimensioni maggiori, nei ricordi.

Tornare a Cadimare dopo tanto tempo mi ha fatto questo effetto e, a mano a mano che mettevo a fuoco i ri-

cordi, ogni particolare si riappropriava delle sue giuste dimensioni. La vecchia osteria, la chiesa, le immagini sfuocate, il cantiere, il costiero, gli zii.

Era un bagno di felicità, qualunque fosse il peso dei ricordi. Anche quando i volti appartenevano a persone che non ci sono più, ma che hanno comunque riempito parti d'esistenza.

E vagavo con lo sguardo riconoscendo case, sentendo ancora l'odore del caffè offerto "perché ci sono ospiti".

Mi tornano alla mente i racconti dei miei vecchi e nutro il rimpianto di non aver ascoltato più a lungo le memorie della mia gente. Di non averne tenuto traccia, di non aver parlato con loro così a lungo come avrei dovuto. Questo è un rammarico che ci assale

quando se ne vanno: il fatto che c'erano ancora tante cose da dire.

Le radici scavano profonde per alimentare la linfa. E non si devono mai recidere, altrimenti la pianta rinceschisce qualunque sia la dimensione della chioma. Le radici hanno un odore unico: sa di terra e di vita. È un odore inebriante. Era quello il profumo che aleggiava nell'aria in una sera d'estate. In mezzo alla festa di un bel paese posato sul mare. E all'improvviso, come per incanto, la festa si è fermata, perché il figlio appena tornato raccontava il mondo che ha avuto la fortuna di vedere e che ha provato a descrivere nei suoi romanzi.

Tutti lo stavano a sentire, alcuni con gli occhi gonfi di ricordi. E alla fine tutti mi hanno raccontato brandelli di vita: poche parole, magari in

dialetto, per citare un evento, un momento, un'esperienza legata alla mia famiglia.

E quelle parole suonavano come lo strumento capace di colmare il rammarico dei vuoti nella memoria tramandata dai nostri vecchi: loro non avrebbero mai voluto che si dimenticassero radici.

Sono stato bene a Cadimare. Mi sono sentito a casa...

Perché le radici corrono sotto terra per anni, forse per secoli, e non dimenticano mai il loro compito di alimentare la vita. In cambio non ci chiedono molto: basta un poco d'acqua e non scordarci mai di loro.

22 ottobre 2012

Marco Buticchi



Da sinistra: Clara Paganini (Presidente EWMD), Marco Buticchi e Ida Iaccarino



Rivediamoci



Inaugurazione della XII Edizione, da sinistra: Cristiano Ruggia vicesindaco, Patrizia Saccone Assessore allo Sport, il Sindaco Massimo Federici e Massimo D'Aprile premiato col fratello Enzo con l' "Acciuga d'Oro 2012".

Giovedì 9 Agosto 2012 si è svolta l'inaugurazione della XII edizione di “Cadimare ... colori e sapori”. Alla cerimonia sono intervenute le maggiori autorità cittadine: il Sindaco Massimo Federici, il Vice Sindaco Cristiano Ruggia, l'Assessore allo Sport Patrizia Saccone, Maurizio Marro Presidente del Panathlon La Spezia, il Colonnello Luigi Borfiga (Aeroporto Cadimare), Clara Paganini Presidente del EWMD, Francesco Madaluno in rappresentanza del Parroco Don Gianluigi Figone e Paolo Lucilli della S.M.S.

Rileviamo con piacere che quest'anno l'intesa con la Società di Mutuo Soccorso è stata molto intensa, migliorata in maniera notevole l'organizzazione delle manifestazioni che si sono svolte:

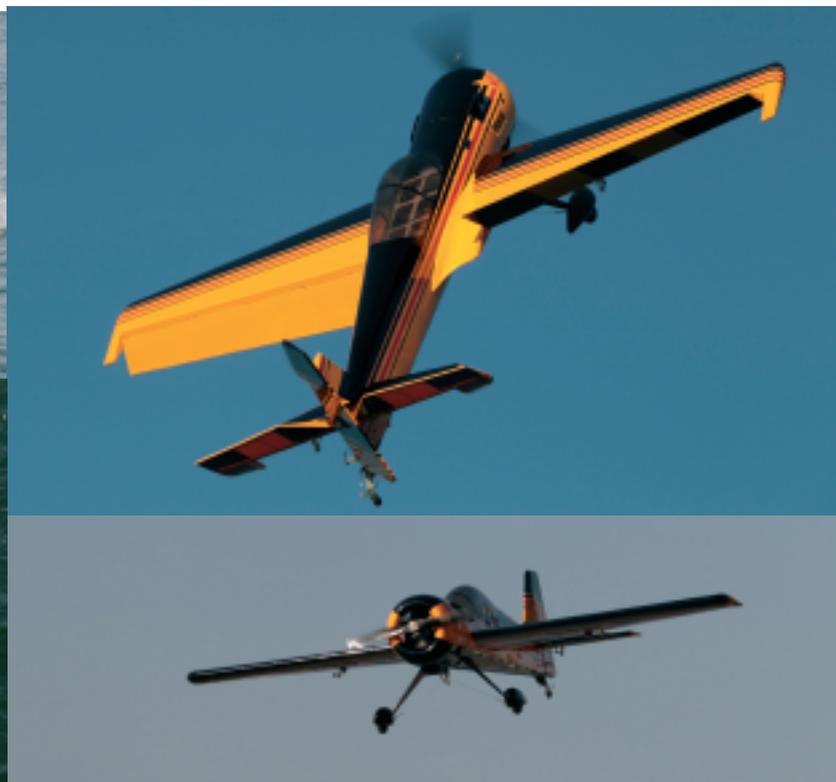
la “SAGRA DEL MUSCOLO”
(nel mese di luglio)

e

“CADIMARE...
SAPORI E COLORI”
(nel mese di agosto).

Formuliamo l'augurio di una proficua collaborazione nell'interesse dei Cadamoti

Servizio fotografico di Riccardo Cerliani



Sabato 18 Agosto 2012 - Pomeriggio di acrobazie nel cielo di Cadimare. I piloti degli aeromodelli radiocomandati hanno dimostrato grande bravura e abilità. L'evento a cura del Gruppo Aeromodellistico Val di Magra, presieduto dall'Ing. Giuseppe De Paola.



2° Trofeo "Acciughina d'argento"



Ottima riuscita per la numerosa partecipazione alla "ACCIUGHINA D'ARGENTO" gara di pesca riservata alla categoria ragazzi, grazie all'apporto del Delegato FIPSA S (CONI) Daniele Lombardi, del Presidente Alberto Paoletti e del Segretario Giuseppe Cristina dell'A.S.D. Borgata Nautica (organizzatori) e dell'impegno fondamentale di **Ciro Rossi, Manuel Rossi e Massimiliano Nobili**.

PARTECIPAZIONE

A UN ANNO (25 Ottobre 2011) DALLA TRAGICA ALLUVIONE CHE HA COLPITO LE POPOLAZIONI SPEZZINE DELLA VAL DI VARA, VAL DI MAGRA, VERNAZZA e MONTEROSSO, LA REDAZIONE RICORDA LE VITTIME DI UNA ALLUCINANTE SCIAGURA.

CADIMARE RINGRAZIA INFINITAMENTE PER LA VICINANZA ALLA GENTE: SMS, ASD BORGATA NAUTICA, SPIAGGIA AZZURRA, NAUTICA SPORTIVA e CADIMARE 2000.

LUTTO

E' STATO UN 2012 DA DIMENTICARE PER LA BORGATA DI CADIMARE. MOLTI CARI CI HANNO LASCIATO. AI FAMILIARI DEI SOCI (E NON) LE SENTITE CONDOGLIANZE DA PARTE DELLA REDAZIONE.



Focus

A CHE PUNTO SIAMO?

In merito all'annosa problematica del bacino galleggiante, relitto sommerso nella baia di Cadimare, l'Autorità Portuale, nella persona di Monica Fiorini, rispondendo ai quesiti posti da una cittadina, in un articolo pubblicato sul quotidiano Il Secolo XIX il 26 Febbraio 2012, ha fornito dettagliata spiegazione sull'iter burocratico e legale percorso dall'Autorità Portuale per giungere alla rimozione di quell'autentico scempio, precisando di essere in attesa del decreto del Ministero dell'Ambiente e della conseguente deliberazione della prescritta conferenza dei servizi.

Sono passati diversi mesi e lo scempio è ancora sotto gli occhi di tutti.

Per riportare in primo piano la questione, chiediamo, a nome di tutti i cadamoti, alle Autorità competenti informazioni sui tempi e sulle modalità di rimozione del suddetto bacino.

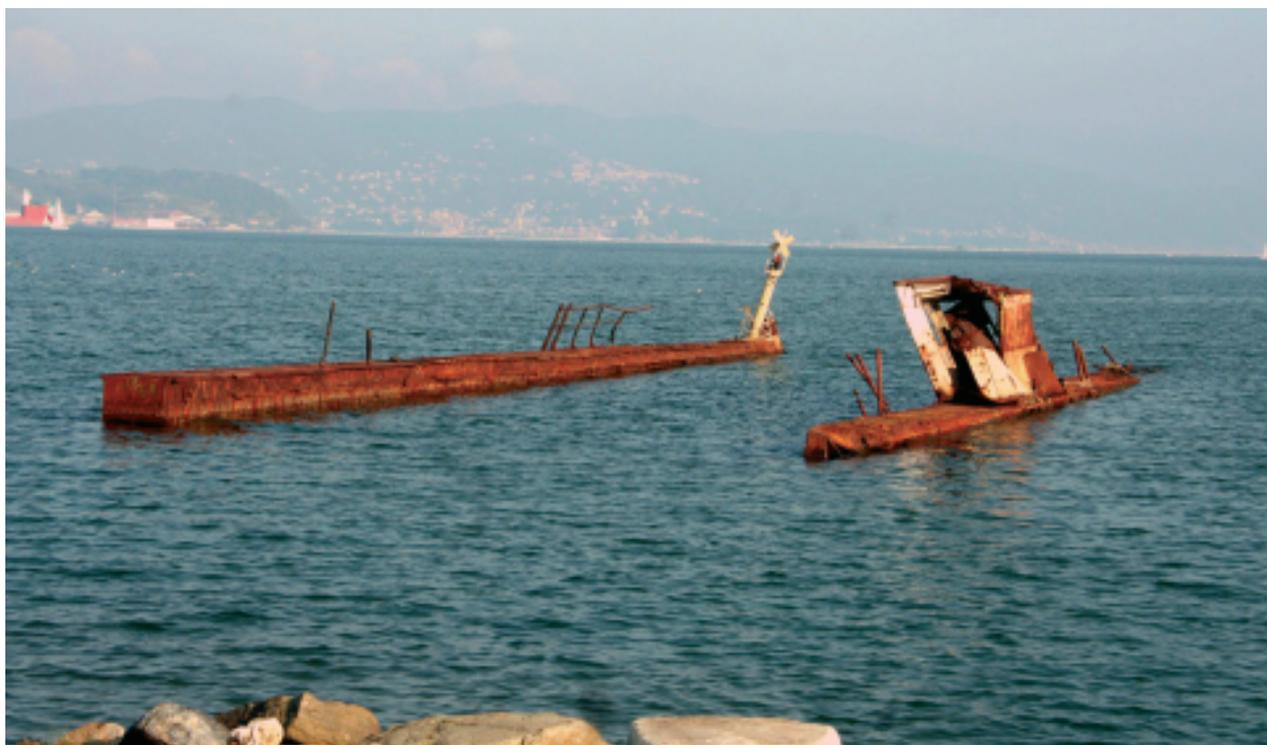
Cadimare (il cui spazio è già limitato dalle servitù militari) è diventato veramente un bel paese.

I suoi abitanti e coloro che vengono a visitarlo hanno tutti i diritti di poter fruire pienamente di uno specchio d'acqua libero da un obbrobrio che deturpa il paesaggio e costituisce soltanto un pericolo.

Personalmente mi auguro di non vedere più quell'orribile bacino e contemporaneamente spero che a qualcuno non venga in mente di utilizzare lo specchio di mare, finalmente libero, per la costruzione

dell'ennesima catenaria, perchè tutti ne possano e ne debbano beneficiare.

Rita Del Giacco



CULTURA

La formazione continua come crescita globale

Uno degli obiettivi più importanti del nostro Network è la formazione personale.

Abbiamo iniziato questo percorso nel 1988 con "IL PROGETTO PERSONA" ideato con Giacomina Lapenna, nota consulente di Milano nel campo della Comunicazione e della Organizzazione aziendale.

Il primo Seminario fu "EFFICIENZA DEL RUOLO E PERSONALITÀ" a seguire "LA CREATIVITÀ" - PARLARE IN PUBBLICO...l'arte di farsi ascoltare - IL COMANDO - e poi il

corso sulla memoria, il corso sull'arte e anche un corso di cucina di terzo grado presso l'Istituto Alberghiero della nostra città.

E continuando arriviamo ad oggi 2012 con il corso intensivo di una giornata con il Prof. Alfredo Succi dal titolo "SPRIGIONA IL TUO PETERE PERSONALE".

Il potere personale è quella forza interiore che ci permette di ottenere il meglio da noi stessi e dagli altri: la capacità di affermarsi nella vita, di saper gestire le proprie risorse, le relazioni e di sprigionare energia carismatica.

Serve a chi svolge ruoli professionali che implicano relazioni con il pubblico, ma anche le relazioni di coppia, in famiglia, sul lavoro, con gli amici.....

Ebbene a questo seminario abbiamo invitato a partecipare qualcuno del direttivo di "CADIMARE 2000" perché la formazione deve essere progettata sulle complesse esigenze espresse dalla nostra società in rapida trasformazione.

Queste sono occasioni da non perdere... i benefici sono per noi, e per tutte le persone con le quali

abbiamo a che fare per il ruolo che ricopriamo.....

Vi aspettiamo quindi al prossimo seminario.

Clara Paganini
Presidente del Network
EWMD





Totò forse si sbagliava (à livella): neanche di fronte alla morte siamo tutti uguali

A seguito di un sopralluogo effettuato nel cimitero di Cadimare posso affermare che la situazione in cui vessano i loculi perpetui e la cappella del cimitero di Cadimare è indecente. Le foto testimoniano lo stato di degrado, le problematiche maggiori sono:

- i tetti dei loculi storici sono infranti ove l'acqua piovana penetra all'interno di essi
- i loculi opposti a quelli storici hanno ancora probabilmente i tetti in eternit (amianto)
- la cappella necessita di restauro

ed è invasa da materiale edile non consono all'ambiente.

Il cimitero da sempre è considerato luogo di conforto per i vivi e luogo di dolce riposo per i morti, pertanto il rispetto per i defunti e per i loro cari tipico di una società civile andrebbe maggiormente tutelato: ristabilendo le coperture dei tumoli marmorei, avviando lo smaltimento dei tetti in eternit, chiedendo lo sgombrò da materiale non adeguato e il restauro della cappella centrale del cimitero.

Michael Buschini



SOLIDARIETÀ

Adozioni a distanza

MACONDO TRE



MATTEO E GIORGIA

*Suore Figlie di S. Francesco di Sales
Istituto Paolo e Paola Cozzani
FABIANO BASSO*

Cardiologia neonatale

**FONDAZIONE
CNR - MASSA**

*Regione Toscana per la ricerca
Medica e di Sanità Pubblica*

Struttura di eccellenza alta specialità nel campo:
dalla cardiologia alla cardiocirurgia,
dalla condizione prenatale al neonato,
dall'adulto fino all'anziano



amici di cosimo.it



La mini Venezia della Spezia



Punti fondamentali per la risoluzione dei problemi dell'acqua alta.

Cadimare è da sempre un paese caratteristico e l'unico sbocco a mare di tipo turistico del comune della Spezia dall'aspetto simile ai borghi del comune di Portovenere dall'invidiabile posizione.

La salvaguardia di tale patrimonio è da considerarsi di primaria importanza.

La messa in sicurezza dei ne-

gozi, delle abitazioni e delle strade, durante le piogge invernali è necessaria per non distruggere ciò che i cittadini con tanta fatica hanno creato; per fare ciò la modifica della fognatura è sicuramente un'alternativa da prendere in considerazione.

Proposte di modifiche da attuare: consideriamo il livello del mare il punto 0 e proseguiamo in modo diagonale fino ad arrivare alla parte estrema della piazza dei

giochi lato via della marina ad un'altezza di 80 cm dalla pavimentazione della piazza.

Al tombino di ispezione inseriamo una valvola di non ritorno in modo che l'acqua di mare nonostante l'alta marea e grazie all'inclinazione della fognatura non riesce ad arrivare alla strada.

In via della marina all'altezza del tabacchino, è presente una bocchetta di scarico a mare che si collega con la tubazione preceden-

temente descritta.

Sarebbe opportuno modificare tale pozzo ampliando il diametro ed inserendo all'interno di esso una pompa ad immersione in grado di prelevare l'acqua dolce in eccesso e convogliarla a valle della valvola di non ritorno.

L'acqua alta è sempre stato un problema del nostro borgo e non vorremmo che diventi la regola.

Michael Buschini



Foto di repertorio di fine anni '70 messa a disposizione da Ivano Cefaliello
AD OGGI NULLA E' CAMBIATO

Nei giorni di pioggia intensa gli allagamenti a Cadimare sono frequenti, in particolare all'inizio del paese, in maniera sistematica a qualsiasi ora del giorno (anche durante la notte), alcuni cittadini (a cui va il nostro sentito ringraziamento) con grande pazienza e senso di responsabilità, rimuovono il coperchio del tombino interessato permettendo il defluire dell'acqua evitando così gravi disagi alla popolazione.

Per la cronaca, nell'ultimo allagamento del paese (Novembre u.s.), l'intervento di pulizia è stato tempestivo, gli addetti del comune hanno rimosso la melma e quant'altro era presente lungo via della Marina, grazie al coordinamento del Vice Sindaco Cristiano Ruggia e dell'Assessore Corrado Mori.



IL TESORO DI CADIMARE

IL PERSONAGGIO: GENNARINO PINDARO

In questo numero, la redazione accende i riflettori sul personaggio "Gennarino", figura prestigiosa della Borgata di Cadimare.

Oggi ha più di ottanta anni, ricco del suo tesoro di cultura e saggezza.

La ricchezza a cui facciamo riferimento è il bagaglio di esperienza acquisita andando per il mare, da sempre il migliore a cucire le reti, rimasto l'unico baluardo nel Comune della Spezia e Provincia.

La Famiglia Pindaro era emigrata da Pozzuoli (*) nei primi del '900, di generazione in generazione si sono tramandati l'arte della pesca.

Gennarino avrebbe fatto il pe-

scatore come suo padre perché era sempre stato così !!!

Oggi il figlio Francesco con autorevolezza e grande amore per il mare ne ha preso l'eredità, allo stesso, poniamo qualche domanda sul futuro della sua professione.

Tipo di pesca con reti a circolazione (o cianciolo), reti da posta (tremagli).

(*) collegamento con "quando vennero i napoletani" dal 4° numero di "Cadimare...Saperi" - Agosto 2011



Francesco Pindaro ripreso in un momento della sua attività



"Gennarino" ultimo baluardo a creare e cucire a mano le reti da pesca

Il grado di salute del nostro golfo

Francesco

La tecnologia (strumentale) e l'inquinamento, sono la causa delle criticità riferite nella quantità del pescato e purtroppo si sono perse le tracce di tante specie caratteristiche del nostro golfo tipo anguilla, mormora e sgombro.

La nuova normativa che regola la pesca è efficace oppure necessita di sostanziali modifiche.

Francesco

Fondamentalmente sono per il rispetto delle regole, la salvaguardia del mare quale patrimonio inestimabile deve essere garantito soprattutto dal comportamento corretto da parte di noi operatori del settore.

Comunque, fermo restando la tutela della fauna marina, sono convinto che una maggiore elasti-

cià potrebbe produrre dei benefici significativi.

Francesco, nel ringraziarti Ti auguriamo un futuro ricco di grandi soddisfazioni

Nonostante la grave crisi economica, Cadimare "resiste".

La flotta dei pescherecci di Agrifoglio Maurizio e dei F.lli Fabrizio e Gianni Fasce, nonché i mitilicoltori Vincenzo Scarpato, Roberto De Luca, i F.lli Manuel e Matteo Cantarone danno un valore aggiunto considerevole all'economia della Borgata.

Ringraziamo il Direttore Responsabile Marcello Toja della rivista "MARE", lo scrittore Giorgio Vacchetti e Valentina Ravasio della Redazione, per aver autorizzato lo stralcio del racconto pubblicato sul numero n° 25 del trimestre Febbraio -Marzo -Aprile 2012.



EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT

GRIDO D'ALLARME DA PARTE DEL CONI PROVINCIALE DELLA SPEZIA

Il direttivo di Cadimare 2000 da sempre sensibile alle tematiche giovanili, anche in questo numero del giornalino, accoglie con infinito piacere e ringraziamento, l'autorevole messaggio del Presidente del CONI-La Spezia **Pier Giorgio Lombardi**, dell'Assessore allo Sport del Comune della Spezia **Patrizia Saccone**, unitamente al pensiero del Dirigente di Cadimare 2000 **Michele Bifulco**.

pio che ogni società sportiva debba avere un defibrillatore ed io a questo proposito, nella veste di Assessore allo Sport, sto cercando di trovare un modo per facilitare l'acquisto dei defibrillatori da collocare nei centri sportivi a disposizione delle società sportive.

Lo sport è fondamentale per la socializzazione del bambino e dell'adolescente, non è solo un modo per potenziare l'apparato muscolare, ma

deve diventare il mezzo per acquisire la capacità di stare insieme agli altri, rispettando tutti e condividendo le regole del gioco, così come accade nella vita.

Patrizia Saccone
Assessore allo Sport Comune della Spezia

Siamo convinti che l'importanza dell'attività sportiva è insostituibile

strumento socio-educativo e formativo per i giovani, altresì occasione di aggregazione sociale di divertimento e svago per tutti i cittadini.

Praticare sane attività sportive, rappresenta una delle esigenze della comunità e, svilupparle e favorirle è uno dei compiti di una amministrazione Comunale seria ed attenta a tutte le esigenze del proprio territorio.

Michele Bifulco

La prevenzione è uno dei ruoli che lo sport esercita insieme a quelli dell'educazione, della socializzazione e dell'integrazione.

Purtroppo, statisticamente e scientificamente è provato che le devianze giovanili sono in continuo aumento e che si sta abbassando l'età degli adolescenti coinvolti.

La droga, l'alcol, il bullismo, lo sballo, gli stili di vita scorretti, oltre a generare conseguenze negative sull'immediato, tendono ad incidere negativamente sulla salute dei cittadini di domani.

Ecco che la pratica sportiva diventa anche un formidabile antidoto e uno strumento di futuro risparmio sulle spese sanitarie che, notoriamente, pesano in modo rilevante sulle casse dello stato

Pier Giorgio Lombardi
Presidente CONI La Spezia

Lo sport rappresenta l'attività che unisce i cittadini del mondo, indipendentemente dalla loro età e dalla loro origine sociale: è infatti in occasione delle olimpiadi che lo sport ha la fondamentale funzione di contrasto della xenofobia ed al razzismo.

Lo sport rappresenta dei valori (parità di opportunità, solidarietà) e lo dimostrano le paraolimpiadi; lo sport fornisce un contributo decisivo all'educazione ed alla formazione dei giovani, nonché alla vita democratica e sociale.

Lo sport è educativo e va percepito come risorsa nella lotta alla devianza giovanile o al recupero dalla marginalità, le regole che ogni disciplina sportiva racchiude rappresentano la possibilità, per ogni giovane, di evitare la vita della "strada", è questa la grande forza educativa dello sport!

Sono altresì convinta che lo sport sia uno strumento utile a garantire la salute di chi lo pratica e di prevedere patologie anche gravi.. Credo ad esem-

Italia Coni
Comitato Provinciale La Spezia

LO SPORT È PREVENZIONE

LA SICERCA
Droga e studenti, a 11 anni si fumano le prime "canne"
"Minori: nuovi rischi e ... vecchi disagi"
Alcool e Droga a soli 12 anni

Alcool e droga, è allarme Sos di un genitore
«I nostri ragazzi esposti a troppi rischi»

«L'alcol è la vera droga killer Batte anche l'eroina e l'ecstasy»
Ricerca britannica: nel scoprire gli stupefacenti in base agli effetti

DATI DELL'OMS
Emergenza obesità in Italia
Metà dei bimbi in sovrappeso

Un bambino su tre è ciccione
Obesi da piccoli, malati da adulti

BAMBINI SOVRAPPESO UNA NUOVA EMERGENZA
DIABESITÀ in agguato

Ragazzini di 12 anni vittime dell'eroina
Cresce l'allarme: 400 in cura al Sert, una cinquantina gli adolescenti a rischio

Tipografia LA POLIGRAFICA (SP)



BORGATA REMIERA

CONNUBIO INOSSIDABILE CON LA POPOLAZIONE BIANCONERA

2013

88° PALIO DEL GOLFO

GETTATE
LE BASI
PER IL FUTURO

*Il ricordo di Angelo
sempre vivo*



R.N.C. Rimessaggio Nautico Cadimare
Via dell'Aeroporto, Cadimare(SP)
Cell. 339-6858433
338-4983584

trattoria IL CENTRO
Via Della Marina, 54 - Cadimare (SP) - Tel. 0187 738828
www.trattoriailcentro.it

GIOIELLERIA - OROLOGERIA
F. Scontrini
ARTIGIANO OROLOGIAIO
19122 LA SPEZIA - VIA DEI MELLE, 72 - TEL. 0187 754941

laprimula
Massimiliano Logli
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
CAMICERIA
PELLICCERIA SU MISURA
Via Fiume 25 / 27
La Spezia 19122 Italia
0187/714920-347/1124823
laprimulasumisura@gmail.com

IACOPELLI e LAMINETTI & C. S.p.A.
GRANDE CONSIGLIO "Bella la vita!"
ITALIANA Assistenti si fa un regalo e ti porta a Chianigiana Pistoia con legno del divertimento.

ARCOGESS
TECNICHE COSTRUTTIVE D'AMBICO
di Arcolini Gianni
Via Lunigiana, 491 - 19125 La Spezia
Tel. 0187/284285 - Fax 0187/503212

- Opere in cartongesso
- Controsoffitti
- Controsoffitti tesi PVC
- Pareti mobili
- Decorazioni - Spatolati
- Isolamenti termici
- Isolamenti acustici
- Pavimenti in resina

LuniCoffee
Sovola Beans Autogrado
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
Via Genova 5, Loc. Montedivalli - 54010 Podenzana (MS)
Tel. 0187 939992 - Fax 0187 939994
e-mail: lunicoff@lunicoffee.191.it - www.lunicoffee.191.it

RISTORANTE La lampara
Via Tramonti, 4 - CAMPIGLIA (SP)
Tel. 0187 758035
Chiuso il Lunedì

Lunantica
bed & breakfast
Via S. Maria, 7 - CADIMARE (SP)
Tel. e Fax 0187 734031

SCAFORIMESSA IL DELFINO
di Daniela Ballerini
Via dell'Aeroporto, 26 - 19131 Cadimare (SP)
Tel. 338 6836737 - 334 2485949

Pizzeria il Centro
Via della Marina, 56
CADIMARE (SP)
TEL. 0187 237246
P.A. 0122890113

LA ELETTROTECNICA srl
Viale San Bartolomeo, 725
19126 La Spezia
Tel. 0187 501901
Fax 0187 500408

ARIANNA 2002
Agenzia Viaggi
ARIANNA 2002
La Spezia • Via Napoli, 21
Tel. 0187.751563
viaggi@arianna2002.it
www.arianna2002.it

EMPORIO BEVANDE SRL
Tel. 0187.65538 - Fax 0187.996204

CUCINA TIPICA CON PRODOTTI DI QUALITÀ
Via Marina & Giarola (Podenzana) - Tel. 0187 939992 - Fax 0187 939994

Millenium Carta srl
PRODOTTO CARTA, CARTONE, PLASTICA E BOTTIGLIE
CARTER ANAGRAFICI, INCHIOSTRI E CARICHI PER STAMPANTI
GRUPPI DI CARTA E PLASTICA RICICLABILI
TAGLIERI E ARRICCI PER LE COPIE ELETTRONICHE
PERSONALIZZAZIONI
Via Sordani/Arco, 5 19128 - Sarzana (SP) - Tel & Fax 0187 813191

PESCHERIA
Al minuto:
Via R. De Nobili, 53
Tel. 0187 734440
All'ingrosso:
Mag. Via Torino, 48
Tel. 0187 713002
19122 LA SPEZIA

Kinomata Ditta DAL PABULO
Conosciamo all'Ingresso
DAL PABULO FRANCO s.r.l.
di Dalpadio Luisa & Andrea



PULIAMO IL MONDO

Una giornata da ricordare



L'iniziativa "Puliamo il mondo", tenutasi a Cadimare Domenica 30 Settembre 2012, organizzata da Legambiente con la collaborazione dell' Associazione Cadimare 2000 Onlus, dal Comitato Spiaggia Azzurra e dalla Società di Mutuo Soccorso di Cadimare, con il supporto di Autorità Portuale della Spezia, dell' Assessorato all' Ambiente del Comune della Spezia (presente l'Assessore Davide Natale) e di Acam Ambiente è stata veramente un successo. Non solo per il numero

di partecipanti (più di 40 volontari) e per la quantità del materiale raccolto (100 grandi sacchetti contenenti per la maggior parte rifiuti organici, ma anche con la presenza di lattine, bottiglie, plastica e carta), non solo perchè si è bonificata un area sul lungomare da enormi rotoli di legno porta cavi, da un poppa di una arca di legno e da varie strutture metalliche in disuso, pulita la scalinata delle ex scuole elementari che sbuca in Via Fieschi. La cosa positiva è stata vedere

praticamente tutte le associazioni presenti nel borgo unite per far proprio quell'amore per i luoghi, la natura ed il nostro mare che sono fondamentali per ogni processo di crescita civile.

Cadimare ha bisogno di essere sempre più qualificata e piccoli gesti come quelli messi in campo nella giornata del 30 Settembre possono contribuire a migliorare il borgo e dare un esempio per l'insieme della nostra città e del Golfo della Spezia.

Legambiente ringrazia tutti i volontari e tutte le associazioni e società presenti e gli enti locali e si augura che questa giornata di volontariato serva da stimolo ai pubblici amministratori per mantenere il Borgo di Cadimare sempre pulito ed ordinato, anche in merito alla sua destinazione d' uso che dovrà caratterizzarsi sempre più verso la funzione pubblica dell'area.

STEFANO SARTI
Presidente Regionale
"Legambiente"



COMUNE
DELLA SPEZIA
Assessorato Ambiente





Buon Natale 2012.....



Tutti insieme per il tradizionale scambio di auguri natalizi Sabato 15 Dicembre 2012 dalle ore 16 presso l'Aeroporto di Cadimare. Nell'ordine del giorno, il consuntivo della 12^a Edizione "Cadimare saperi e colori del Golfo".

I regali che i Cadamoti chiedono al Nuovo Anno 2013

AMARCORD



Foto messa a disposizione da Fabio Castiglia

NO al Dissesto Idrogeologico

SI alla Spiaggia azzurra

NO all'Acqua alta

SI ai Nuovi parcheggi

NO al Bacino galleggiante

Arsenale di Venezia - 28 Aprile 2012 Monsignor Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia, al timone del "Quinto Remo". Presente una Delegazione di Cadimare.

Partner Istituzionali



Camera di Commercio La Spezia

Partner Organizzativo



Arrivederci alla prossima pubblicazione (6° numero) Agosto 2013